



COMUNE DI MUSSOMELI
(Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta)
P.zza della Repubblica – 93014 Mussomeli
comunemussomeli@legalmail.it

VERBALE n. 45 del 14.08.2019.

L'anno 2019 il giorno Quattordici del mese di Agosto alle ore 9.00, a Ravanusa presso lo studio del Presidente, Dott. Calogero Greco, a seguito di convocazione da parte dello stesso, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

Dott. Greco Calogero - Presidente

Dott.ssa Giovanna Iacono - Componente

Dott. Filippo Picone – Componente

per la trattazione del seguente argomento posto all'ordine del giorno:

- **“Proposta di deliberazione C.C. n. 8 reg. gen. del 04-3-2019 Approvazione schema Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 ed elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2018”, aggiornata;**

Premesso che:

- Con Deliberazione del C.C. n. 33 del 07.07.2016 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;
- Con Decreto del Presidente della Repubblica è stato nominato OSL il 23.11.2016 e insediato il 12.12.2016;
- Con Deliberazione C.C. n.10 del 21.02.2017 è stata approvata l'ipotesi di Bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2016/2017, DUP e relativi allegati;
- In data 17.10.2017 prot. 45683 la Prefettura di Caltanissetta ha trasmesso il Decreto del Ministero dell'Interno n. 099124 del 03.10.2017 di approvazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018;

- Nel suddetto decreto sono previste delle prescrizioni per l'Ente di cui all'allegato A che fa parte integrante dello stesso Decreto;
- Che entro trenta giorni dalla data di notifica del Decreto 17.10.2017 prot. 19243 l'Ente ha deliberato il Bilancio di Previsione 2016/2018;
- Che entro 120 giorni l'Ente avrebbe dovuto deliberare altri eventuali bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'Ente nonché procedere alla presentazione delle relative certificazioni;

PREMESSO INOLTRE:

- che l'art.14 del testo di legge 11/02/1994 n.109, coordinato con le norme della L.R. n.7 del 2/08/2002 e con le norme di cui all'art. 6 della Legge Regionale n.12 del 12/07/2011, dispone che contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione occorre adottare il programma triennale delle OO.PP. che si intendono realizzare, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale;
- che l'art.42 della D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e successive integrazioni e modifiche, nonché l'art.32 della L.R. 11/12/1991, n.48, prevede che il Massimo Consesso Civico, nella qualità di indirizzo e di controllo politico amministrativo, approva tra gli atti fondamentali del Comune il Programma Triennale delle Opere Pubbliche corredato del piano che ne dimostra la fattibilità finanziaria e la coerenza con le previsioni iscritte nel bilancio dell'Ente;
- che le modalità per la redazione del programma triennale delle OO.PP. sono quelle dettate dall'art.8 della L.R. n.7 del 2/08/2002 e dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 24/10/2002 con cui è stato approvato lo schema di programma triennale delle OO.PP. con gli aggiornamenti apportati dal Decreto dell'Assessore ai Lavori Pubblici del 19/11/2009.;
- che il piano triennale delle OO.PP. è corredato, ai sensi dell'art.14, comma 8°, della L.R. n.7/2002, da una cartografia, dalle schede allegate e dalla relazione sottoscritta dal responsabile Ing Carmelo Alba;
- il Programma Triennale OO.PP. 2018-2020 è stato adottato con D.G. 28 del 28/02/2019 ed è stato pubblicato, unitamente all'atto di adozione dal 01/03/2019 per 30 giorni ai sensi del comma 8 dell'Art. 6 della L. 12 Luglio 2011, N. 12 e dell'Art. 5 comma 1 del D.A. n. 14/OSS del 10/08/2012, e email dal 02/02/2018 (pubblicazione n° 268 del 01/03/2019);
- che il piano triennale delle OO.PP. deve essere formulato in coerenza con le previsioni e con lo stato di attuazione di quello adottato nel decorso anno e tenendo conto dei mezzi finanziari

di cui l'Ente può disporre nel triennio di riferimento 2018 – 2019 - 2020, nonché di quelli che la P.A. prevede di acquisire mediante assegnazione da parte della Regione Siciliana, dello Stato, delle Amministrazioni preposte alla politica di sostegno delle aree depresse, della C.E.E. e di altre istituzioni pubbliche;

II COLLEGIO:

VISTA la proposta di deliberazione n. 8 Reg. Gen. del 04-03-2019 avente ad oggetto: "Approvazione schema Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2018";

VISTI gli atti successivamente inoltrati a seguito di integrazione con pec del 10.04.2019 e del 14.06.2019 e successivo aggiornamento del 06.08.2019 ;

VISTI i documenti allegati alla proposta di Deliberazione di cui in oggetto: relazione, scheda 1 quadro delle risorse disponibili, scheda 2 articolazione della copertura finanziaria, scheda 2B elenco degli immobili da trasferire, scheda 3 programma annuale forniture e servizi 2018 e scheda 4 elenco annuale delle opere pubbliche, Art.271 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207, tabelle priorità di settore;

Verificato che nel quadro delle risorse disponibili non si prevede alcun ricorso di contrazione di mutui con conseguente indebitamento dell'Ente, alcun trasferimento di immobili nè apporto di capitale privato;

Preso atto che le previsioni di investimento, in migliaia di euro, come da scheda 2, sono le seguenti:

1° anno – 2018 - € 111.917,00

2° anno – 2019 - € 9.627.583,00

3° anno – 2020 - € 90.213.849,00

e che complessivamente la stima dei costi del programma triennale ammonta a € 100.943.349,00;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del Tuel e successive modifiche ed integrazioni, rispettivamente dal responsabile dell'area finanziaria Rag. Calogero Lo Presti e dall'Ing. Carmelo Alba;

VISTO l'art.239 del D. Lgs. n.267/2000, nonché l'art.1, comma 1°, lettera i), della L.R. n.48/1991, e successive integrazioni e modifiche, relativo alla revisione economico – finanziaria;

VISTO lo Statuto comunale vigente:

VISTO il piano triennale e tenuto conto che nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiori ad € 100.000,00;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. n.163/2006, considerando prioritari i lavori di manutenzione, il recupero del patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

ATTESO CHE:

- La realizzazione delle opere pubbliche programmate dall'amministrazione è definita con i documenti di bilancio (articoli 199 e seguenti del Tuel e punto 5.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2 al Dlgs 118/2011) e dall'articolo 21 del Dlgs 50/2016 che coerentemente dispone che il programma triennale dei lavori pubblici sia approvato «nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti».
- il programma per la parte delle opere in esso contenute, risulta compatibile con il DUP 2018/2020 ed il Bilancio di Previsione 2018/2020;

II COLLEGIO RILEVA che:

- l'ammontare delle risorse disponibili, presente nella scheda 1, rispecchia le previsioni di entrate in conto capitale e viceversa;
- le previsioni di investimento presenti nella scheda 2 rispecchia le previsioni di spese per investimento inserite rispettivamente nel DUP, nel Bilancio pluriennale 2018/2020 e nella Nota Integrativa;
- l'opera di euro 700.000,00 inserita nel piano triennale SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEL FRONTE ROCCIOSO SOGGETTO A CROLLO A MONTE DELLA VIA ANNIVINA sarà gestita non dall'Ente ma dal commissario all'uopo nominato. La previsione di tale opera nel bilancio di previsione 18-20 è determinata da esigenze puramente prudenziali per evitare situazioni in cui potrebbe trovarsi l'ente se chiamato successivamente, a gestire la realizzazione dal punto di vista finanziario l'opera:

- la L.R. 2011 N. 12 Art. 6 comma 12 stabilisce che I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al secondo periodo del comma 5, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

Ed ancora, IL Collegio invita l'Ente alla redazione di progetti di massima su quei progetti il cui livello è indicato come "DA ADEGUARE" al fine di rafforzare la coerenza interna ed esterna al Piano in oggetto.

ATTESO E RILEVATO CHE:

La realizzazione delle opere pubbliche programmate dall'amministrazione è definita con i documenti di bilancio (articoli 199 e seguenti del Tuel e punto 5.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2 al Dlgs 118/2011) e dall'articolo 21 del Dlgs 50/2016 che coerentemente dispone che il programma triennale dei lavori pubblici sia approvato «nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti».

I nuovi schemi di bilancio previsti dalla normativa vigente riportano i valori finanziari ritenuti congrui per gli interventi programmati e il fondo pluriennale vincolato sta a indicare il tempo che intercorre tra l'acquisizione delle risorse e la realizzazione della correlata spesa di investimento.

EVIDENZIATO CHE:

- le schede modificate dall'Ente, come da pec del 14.06.2019, riportavano solo le informazioni procedurali relative ai cronoprogrammi per gli interventi programmati;
- il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, per le diverse annualità, risultava non costituito e quindi assente nel documento di programmazione;
- la previsione di spesa risultava non coerente con i relativi cronoprogrammi a fronte della tipologia di finanziamento regionale;

IL COLLEGIO RILEVAVA che:

- risultavano agli atti i cronoprogrammi procedurali relativi alla realizzazione delle opere inserite, che comunque non davano origine al FPV di parte capitale, le opere dal cronoprogramma risultavano essere da iniziare e ultimare in annualità diverse, come si legge, nello specifico, nell'esercizio 2020.

L'Ente non può e non deve limitarsi alla mera redazione delle relative schede procedurali ma attuare quelle azioni dirette al rispetto sostanziale delle norme sul FPV;

Il Collegio a fronte del Verbale n. 40 del 16.07.2019 riceveva ulteriori aggiornamenti con pec del 06.08.2019;

Stante le voci di Previsione relative al valore delle spese del Titolo II dell'esercizio 2019 e 2020 che saranno sicuramente da adeguare in fase di predisposizione dei relativi Piani annuali.

Vista la nota a firma dell'Ing. Alba avente ad oggetto: Spendibilità investimenti non inseriti nel programma triennale delle OO.PP (Anno 2018) del 06.08.2019;

ESPRIME

salvo quanto sopra evidenziato, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione recante: "Approvazione schema Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 ed elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2018; stabilisce, ai fini del presente parere che l'area tecnica deve comunque vigilare sulla realizzazione delle opere, sulle scadenze delle obbligazioni nel rispetto della loro corretta esigibilità. Ed ancora, nuovamente, indica all'area tecnica che deve effettuare quelle operazioni che vanno ad incidere sui crono programmi di spesa e dei pagamenti per permettere la regolare costituzione del FPV se dovuto, sia in fase previsionale che di rendiconto, al fine di rispettare i principi di chiarezza e trasparenza dei dati di bilancio, dando così la giusta informazione formale e sostanziale agli stake-olders, anche in riferimento all'eventuale sua incidenza sui vincoli di finanza pubblica

Si fa comunque presente che in ogni caso l'intera gestione finanziaria delle opere pubbliche dovrà essere approntata e coordinata in modo da essere perfettamente compatibile con i nuovi obiettivi di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio. Si evidenzia inoltre che tutti gli atti e le procedure per gli investimenti siano conformi a quanto stabilito dal titolo IV del TUEL.

Ai sensi dell'art. 153 del TUEL l'attestazione della copertura finanziaria dovrà essere effettuata di volta in volta sui relativi provvedimenti di spesa. Nel rispetto dei nuovi principi contabili, la copertura finanziaria dell'intero investimento dovrà sussistere sin dal momento del primo impegno di spesa.

Si ricorda che il programma, dopo eventuale approvazione dell'organo consiliare, va trasmesso all'Osservatorio dei lavori Pubblici.

Il presente verbale letto e sottoscritto viene chiuso alle ore 10:30, ad opera del Presidente del Collegio copia viene trasmessa al: Presidente del Consiglio, Sindaco, Responsabile Area Tecnica, Responsabile Area Finanziaria, OSL.

Ravanusa, lì 14-08-2019

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Calogero Greco – F.to

Dott.ssa Giovanna Iacono F.to

Dott. Filippo Picone F.to